

## Briplast Revofill 926



**Stucco minerale riempitivo frattazzabile, colore bianco, per esterni e interni**

### Campo d'impiego

Per stuccature a tutta superficie, livellamenti e ritocchi su sottofondi ruvidi e irregolari in ambienti esterni e interni. Utilizzabile con e senza strato di tessuto. Adatto particolarmente per la ristrutturazione di superfici di facciate e il risanamento di intonaci screpolati (crepe nell'intonaco), p.es. su rivestimento per esterni (classe di resistenza a compressione CS II-CS IV, resistenza a compressione  $>2 \text{ N/mm}^2$ ), calcestruzzo, rivestimento per interni (classe di resistenza a compressione CS II-CS IV) e vecchi rivestimenti in grado di reggere il prodotto.

### Caratteristiche

- Resistente agli agenti atmosferici
- Trattamento con resina sintetica
- Stucco minerale in polvere per facciate
- Corrisponde alla classe di resistenza a compressione CS II
- Fibrorinforzato
- Ottima frattazzabilità
- Buon potere riempitivo ed elevata adesività
- Permeabile al vapore acqueo
- Particolarmente facile da applicare
- Per esterni e interni

### Descrizione del materiale

<b>Colore</b>	Bianco
<b>Composizione</b>	Cemento unificato e idrato di calce bianca, trattato con resina sintetica
<b>Spessore dello strato</b>	Da un minimo di 3 mm a un massimo di 10 mm; fino a 20 mm circa in caso di singoli punti danneggiati
<b>Densità apparente</b>	Circa 1,2-1,6 g/cm <sup>3</sup>
<b>Confezione</b>	Sacco da 25 kg

<b>Rapporto di miscela</b>	Aggiungere 3,8-4,5 parti di Briplast Revofill 926 a 1 parte d'acqua (rapporto di peso), facendo attenzione a non formare grumi.
<b>Aggiunta di acqua</b>	Circa 5,5-6,5 litri d'acqua per ogni sacco da 25 kg.
<b>Miscelazione</b>	Versare acqua fredda in un contenitore pulito, aggiungere Briplast Revofill 926 nel rapporto di miscela indicato, mescolando in continuazione fino a formare una massa pastosa, omogenea e priva di grumi. Per il mescolamento si consiglia di utilizzare un agitatore potente (almeno 900 Watt) da circa 600-1000 giri/min con spirale destrorsa (frusta da intonaco). In alternativa, il materiale può essere preparato con un miscelatore continuo adeguato. Mescolare solo la quantità di materiale che può essere utilizzata durante il tempo aperto di lavorazione.
<b>Compatibilità</b>	Non mescolare con materiali di tipo diverso.
<b>Applicazione</b>	Inumidire l'intonaco esterno ovvero il calcestruzzo assorbente, in modo che le superfici abbiano un aspetto umido opaco. Il prodotto mescolato di Briplast Revofill 926 va applicato e lisciato con un frattone in acciaio inossidabile. Con una fase di lavoro è possibile stendere uno spessore fino a 10 mm; in caso di singoli punti danneggiati si possono raggiungere fino a 20 mm circa. Dopo l'assorbimento, il materiale può essere ritoccato, p. es. spianandolo con un frattazzo in spugna leggermene inumidito. Al fine di ottenere una sufficiente stabilità, occorre rispettare lo spessore minimo di strato di almeno 3 mm.
<b>Incorporamento del TNT</b>	Applicare uno strato sufficientemente spesso (di circa 5 mm) di Briplast Revofill 926 con un frattazzo dentato, dentatura 10x10 mm. Annegare la Rete di armatura ETICS 3797 in sovrapposizione di circa 10 cm nello strato di stucco bagnato, quindi coprire e lisciare con un secondo strato di stucco bagnato su umido. Se le superficie vanno frattazzate, occorre applicare un secondo strato sufficientemente spesso di Briplast Revofill 926, rispettando un tempo di attesa di almeno 24 ore.
<b>Armatura angolare e giunti</b>	Per la realizzazione degli angoli perfettamente allineata e a piombo, prima di eseguire la rasatura si consiglia di predisporre l'Angolare di protezione ETICS con rete 3763, l'Angolo di rete ETICS speciale 3812 o l'Angolare Vario ETICS in rotolo con rete 3507. Per ottenere chiusure e giunti puliti, si consiglia di incorporare il Profilo di chiusura ETICS per intonaco 3687. Le guide e i profili possono essere inseriti direttamente con Briplast Revofill 926.
<b>Durata di lavorabilità (a +18 °C)</b>	Lo stucco preparato è lavorabile per circa 90 minuti. Non rimescolare, diluire nuovamente o lavorare ulteriormente il materiale indurito.
<b>Resa</b>	Circa 1,2 kg/m <sup>2</sup> (di materiale in polvere) per mm di spessore, a seconda della ruvidità del sottofondo. Stabilire la resa effettiva con una prova pratica sulla superficie da trattare.
<b>Temperatura di lavorazione</b>	Non applicare se la temperatura dell'aria e della superficie da trattare sono inferiori a +5 °C. Le temperature alte riducono il tempo di presa.
<b>Pulizia degli utensili</b>	Con acqua immediatamente dopo l'uso.

## Asciugatura (+20°C, 65% di umidità relativa)

In linea generale, le superfici sono sovrallavorabili con Briplast Revofill 926 (p.es. per l'incorporamento del TNT) dopo una notte di asciugatura. L'ulteriore sistema di applicazione combinata non deve avvenire prima di 7 giorni. Per l'indurimento completo occorrono circa 28 giorni. In caso di temperature inferiori e/o di una maggiore umidità dell'aria occorre calcolare tempi di asciugatura maggiori.

## Immagazzinaggio

Al fresco, all'asciutto e protetto dall'umidità. Chiudere ermeticamente i sacchi aperti e consumare velocemente.

## Dichiarazione

**Codice del prodotto** ZP1  
Fanno fede le informazioni riportate nella scheda dati di sicurezza aggiornata.

## Modalità di applicazione

**Preparazione del sottofondo** Il sottofondo deve essere solido, asciutto, pulito, in grado di reggere il prodotto, indeformabile e privo di efflorescenze, strati sinterizzati, distaccanti, componenti che favoriscono la corrosione o qualsiasi altro strato intermedio che ne ostacoli l'adesione. Verificare l'idoneità, la capacità di reggere il prodotto e l'adesività dei rivestimenti esistenti. I rivestimenti non intatti e non idonei (p.es. rivestimenti elastici o laccati) vanno rimossi completamente e smaltiti secondo i regolamenti vigenti. Lavare a fondo le mani di pittura reversibili, sensibili all'acqua (p.es. la pittura a colla). I sottofondi lisci e compatti vanno levigati e puliti. Lavare le superfici infestate da funghi e alghe e trattare ulteriormente con Disinfettante universale 542\*. (\* Utilizzare i prodotti biocidi con attenzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.) Provvedere alla manutenzione del calcestruzzo danneggiato con materiali del sistema di protezione del calcestruzzo Brillux. Osservare le norme VOB parte C, DIN 18363, paragrafo 3.

## Stuccatura senza incorporamento del TNT

Sottofondi	Mano di fondo	Stuccatura <sup>1)</sup>	Rivestimento a finire <sup>2)</sup>
Intonaco esterno non trattato, ruvido e irregolare (classe di resistenza a compressione CS II-CS III), calcestruzzo, ecc.	Inumidire a seconda delle esigenze	Stuccatura sull'intera superficie con Briplast Revofill 926	A seconda della scelta di ulteriori sistemi di applicazione, p.es., con pitture a dispersione, siliciche e al silicato, rivestimenti a legame organico o minerale
Vecchi rivestimenti intatti	Fondo per intonaci 3710		
Sottofondi irregolari molto assorbenti	Lacryl Fondo penetrante 595		

<sup>1)</sup> In caso di stuccature saltuarie o parziali, la mano di fondo deve essere compatibile sia con il relativo sottofondo che con il rivestimento a finire scelto. A tal proposito, si prega di osservare le indicazioni riportate nella relativa scheda tecnica.

A seconda delle esigenze, sui punti danneggiati più estesi va prevista una stuccatura preliminare. Per ottenere superfici frattazzabili, dopo l'asciugatura occorre eseguire una seconda mano di stuccatura.

<sup>2)</sup> In base al rivestimento a finire da applicare, per il rivestimento successivo occorre scegliere la pimerizzazione compatibile con le superfici intonacate della classe di resistenza a compressione CS II.

Se necessario, prima della mano di fondo e del seguente sistema di applicazione combinata negli ambienti interni si può eseguire una stuccatura aggiuntiva con gli stucchi Briplast, p.es. Briplast Silafill 1886 o, in locali umidi, Briplast Teriofill 1883.

**Stuccatura con incorporamento del TNT in caso di crepe nell'intonaco**

Sottofondi	Mano di fondo	Armatura <sup>1)</sup>	Rivestimento a finire <sup>2)</sup>
Intonaco esterno non trattato, ruvido e irregolare (classe di resistenza a compressione CS II-CS IV, resistenza a compressione >2 N/mm <sup>2</sup> ), calcestruzzo, ecc.	Inumidire a seconda delle esigenze	Incorporamento della Rete di armatura ETICS 3797 in sovrapposizione di circa 10 cm, in Briplast Revofill 926	A seconda della scelta di ulteriori sistemi di applicazione, p.es., con pitture a dispersione, silconiche e al silicato, rivestimenti a legame organico o minerale
Vecchi rivestimenti intatti in grado di reggere il prodotto	Fondo per intonaci 3710		
Sottofondi irregolari molto assorbenti	Lacryl Fondo penetrante 595		

<sup>1)</sup> In caso di stuccature saltuarie o parziali, la mano di fondo deve essere compatibile sia con il relativo sottofondo che con il rivestimento a finire scelto. A tal proposito, si prega di osservare le indicazioni riportate nella relativa scheda tecnica.

A seconda delle esigenze, sui punti danneggiati più estesi va prevista una stuccatura preliminare. Per ottenere superfici frattazzabili, dopo l'asciugatura occorre eseguire una seconda mano di stuccatura.

<sup>2)</sup> In base al rivestimento a finire da applicare, per il rivestimento successivo occorre scegliere la pimerizzazione compatibile con le superfici intonacate della classe di resistenza a compressione CS II.

**Avvertenze**

**Copertura delle superfici** Coprire gli elementi circostanti, p.es. in plastica, vetro, metallo o legno, nonché le piante.

**Ciclo successivo sulle superfici stuccate** Briplast Revofill 926 è da considerare come un rivestimento per esterni (classe di resistenza a compressione CS II).

**Stuccature saltuarie** In caso di stuccature saltuarie, per i rivestimenti successivi occorre osservare le diverse capacità di assorbimento e l'eventuale alcalinità del sottofondo.

**Protezione del rivestimento** I rivestimenti vanno protetti dagli effetti dell'umidità, p.es. la pioggia, ma anche dalla rapida disidratazione dovuta, per esempio, a forte vento o pieno sole. Non applicare su sottofondi riscaldati. Utilizzare teloni di protezione, se necessario.

**Primerizzazione per rivestimento a finire in tonalità scure** In caso di elevata umidità dell'aria e rivestimenti a finire in tonalità scure possono verificarsi efflorescenze calcaree. Una primerizzazione riduce il rischio di tali efflorescenze. A tal proposito, occorre utilizzare il primer compatibile con il successivo sistema di applicazione combinata.

**Crepe dovute a caratteristiche tecnico-costruttive** In caso di crepe dovute a caratteristiche tecnico-costruttive non si può fornire alcuna garanzia circa l'assenza di crepe nel lungo termine, dal momento in cui sono in parte sottoposte a movimenti estremi.

**Livellamento e chiusura con lavori di stuccatura** Contrariamente alla classica intonacatura, con la stuccatura non è possibile compensare tolleranze del sottofondo di diversi millimetri. Con la stuccatura è possibile riempire e compensare i pori e gli avvallamenti sul sottofondo, ma non si possono realizzare superfici a livello.

**Ulteriori indicazioni** Osservare le indicazioni riportate nelle schede tecniche dei prodotti da utilizzare.

Questa scheda tecnica è basata su un intenso lavoro di sviluppo e un'esperienza pratica pluriennale. La traduzione corrisponde alla versione tedesca aggiornata in conformità alle leggi, normative, disposizioni e linee guida tedesche. Il contenuto non costituisce alcun rapporto contrattuale. Chi utilizza o acquista il prodotto non è esonerato dall'obbligo di verificare accuratamente e sotto la propria responsabilità l'idoneità dei nostri prodotti per lo scopo previsto. Si applicano, inoltre, le nostre Condizioni generali di contratto.

Alla pubblicazione di una nuova versione aggiornata della presente scheda tecnica le precedenti indicazioni perdono di validità. La versione attuale può essere scaricata da Internet.

Brillux Italia SRL  
Via Waltraud Gebert Deeg 12  
39100 Bolzano (BZ)  
ITALIA  
Tel. +39 0471 18324-00  
Fax +39 0471 18324-15  
info@brillux.it  
www.brillux.it